COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0222904 del 17/11/2026

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

ALAN FABBRI SINDACO

Ferrara 17 Novembre 2026

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ferrara

OGGETTO: Mozione per il contrasto agli imbrattamenti, ai graffiti abusivi e agli atti vandalici. Inasprimento delle sanzioni, tutela del decoro urbano e potenziamento delle dotazioni tecnologiche della Polizia Locale.

PREMESSO CHE

- il decoro urbano, la conservazione del patrimonio pubblico e la tutela degli immobili costituiscono elementi fondamentali per la qualità della vita, la vivibilità e la sicurezza della città;

- sul territorio comunale si verificano frequenti episodi di imbrattamento e deturpamento di immobili, beni pubblici e privati mediante scritte, disegni, graffiti e altre forme di alterazione delle superfici, realizzati senza l'autorizzazione dei proprietari o dei soggetti legittimati;
- tali comportamenti producono un danno estetico, economico e sociale;
- la rimozione delle scritte e il ripristino dei beni danneggiati possono richiedere interventi specifici con personale specializzato e l'impiego di prodotti e attrezzature, con conseguenti costi a carico dei proprietari e, quando si tratta di beni pubblici, della collettività;

- il contrasto a questi fenomeni richiede non soltanto interventi di rimozione e ripristino, ma anche un'efficace attività di prevenzione, controllo e verifiche al fine dell'individuazione dei responsabili.

CONSIDERATO CHE

- Con la legge n.6 del 22/01/2024 (nota come legge contro gli ecovandali), il legislatore ha dato una risposta molto incisiva alla necessità di tutelare il ricco patrimonio storico-artistico-monumentale del nostro Paese, stabilendo un doppio binario di sanzioni, penali e amministrative contro chi danneggia, deturpa o distrugge tale patrimonio nazionale. Le amministrazioni locali, comunque, conservano il potere di approvare regolamenti di polizia urbana, con i quali autonomamente possono sanzionare le violazioni legate al decoro, per imbrattamenti e per deturpamenti degli edifici pubblici e privati, i quali, ancorchè non vincolati per particolari pregi storico artistici, determinano l'immagine complessiva e il valore estetico della città. In questa funzione di vigilanza sul

territorio, i Comuni si avvalgono in particolare, della Polizia Locale che, in quanto organo di Polizia amministrativa e giudiziaria, può svolgere l'importante compito di accertare i fatti, identificare i trasgressori e, ove occorra, informare l'autorità giudiziaria e il Prefetto per quanto di loro spettanza;

- il vigente Regolamento di Polizia Locale del Comune di Ferrara disciplina la materia, in particolare agli articoli 24 (Imbrattamento dei muri), 28 (Imbrattamento del suolo pubblico), 30 (Comportamenti contrari all'igiene, alla pulizia e al decoro) e 32 (Beni dell'arredo urbano – atti vietati);
- le sanzioni attualmente previste per alcune di queste violazioni risultano pari a 125 euro per l'imbrattamento del suolo pubblico e 225 euro per l'imbrattamento o il danneggiamento dell'arredo urbano;
- il regolamento contiene già disposizioni relative al risarcimento dei danni e al ripristino dello stato dei luoghi, che meritano di essere rese maggiormente efficaci sotto il profilo applicativo;
- l'articolo 7-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) stabilisce, salvo diversa disposizione di legge, che le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali siano soggette a una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro.

RICHIAMATO CHE

- la responsabilizzazione degli autori degli illeciti deve comprendere, oltre alle conseguenze previste dalla legge, anche il ristoro dei danni e il recupero delle spese sostenute per il ripristino dei beni danneggiati;
- l'Amministrazione comunale deve poter disporre di strumenti adeguati per prevenire e contrastare efficacemente comportamenti che compromettono il patrimonio pubblico e il decoro cittadino.

PRESO ATTO CHE

- l'impiego di strumenti tecnologici di ripresa e documentazione, quali fototrappole ambientali, videocamere mobili, body-cam e dash-cam, può rappresentare un importante supporto alle attività della Polizia Locale;
- l'utilizzo di tali strumenti deve essere accompagnato da una disciplina organizzativa e operativa conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e videosorveglianza;
- risulta pertanto necessario programmare un investimento specifico per dotare la Polizia Locale delle apparecchiature necessarie a rafforzare le attività di prevenzione e accertamento degli illeciti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. **A promuovere una revisione del Regolamento di Polizia Locale**, con particolare riferimento agli articoli 24, 28, 30 e 32, nonché alle disposizioni relative

al risarcimento dei danni e al ripristino dello stato dei luoghi, al fine di rendere più incisiva ed efficace la disciplina di contrasto agli imbrattamenti, ai graffiti abusivi e agli atti vandalici.

2. **A portare al massimo edittale di 500 euro le sanzioni amministrative pecuniarie** previste per le violazioni regolamentari riconducibili all'imbrattamento e al danneggiamento di muri, facciate, monumenti, manufatti, arredi urbani e spazi pubblici, in applicazione dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), ove non sussistano disposizioni speciali o limiti normativi differenti, prevedendo una revisione complessiva degli importi attualmente stabiliti dal Regolamento.

3. **A rafforzare l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi**, prevedendo procedure e termini certi per la rimozione delle scritte e dei graffiti abusivi e per il recupero integrale delle spese sostenute dall'Amministrazione per gli interventi di pulizia e ripristino, nei confronti dei soggetti responsabili.

4. **A rendere più efficaci gli strumenti di intervento sugli immobili privati imbrattati**, individuando procedure che consentano, nel rispetto delle competenze e delle disposizioni di legge, di favorire il tempestivo ripristino delle condizioni originarie delle superfici deturpate e di responsabilizzare gli autori degli illeciti.

5. **A programmare e finanziare l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche per la Polizia Locale**, con particolare riferimento a:

   - fototrappole ambientali, anche mobili e riposizionabili;
   - videocamere mobili ad alta risoluzione;
   - sistemi di ripresa temporanea da installare nelle aree maggiormente interessate da episodi di imbrattamento e vandalismo;
   - body-cam per gli operatori della Polizia Locale;
   - dash-cam per i veicoli di servizio;
   - ulteriori strumenti tecnologici utili all'accertamento e alla documentazione degli illeciti.

6. **A predisporre un piano di controllo mirato del territorio**, attraverso una ricognizione delle segnalazioni e degli episodi verificatisi, individuando le aree maggiormente interessate dal fenomeno e programmando l'installazione temporanea delle apparecchiature di ripresa nei punti maggiormente esposti.

7. **A prevedere le necessarie risorse economiche** nei prossimi strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio, destinando uno specifico stanziamento all'acquisto delle apparecchiature e alla loro gestione, valutando anche l'accesso a eventuali finanziamenti regionali e nazionali destinati alla sicurezza urbana.

8. **A verificare e aggiornare la disciplina comunale della videosorveglianza**, affinché l'installazione e l'utilizzo delle nuove apparecchiature avvengano nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, assicurando il rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, limitazione delle finalità e conservazione delle immagini.

9. **A rafforzare il coordinamento operativo della Polizia Locale con le altre Forze dell'Ordine**, favorendo lo scambio di informazioni e l'individuazione dei responsabili degli episodi più gravi e reiterati, nonché la trasmissione all'autorità giudiziaria degli elementi relativi alle eventuali fattispecie penalmente rilevanti.

10. **A predisporre una relazione periodica sull'andamento del fenomeno**, riportando il numero degli episodi di imbrattamento e vandalismo segnalati, gli interventi effettuati, le sanzioni elevate, i responsabili individuati e le spese sostenute per il ripristino, al fine di monitorare l'efficacia delle misure adottate.

Consigliere Civica AFS
Luca Caprini

